

O.d.G. N. 21/2020

PG.N. 514648/2020



**Comune di Bologna**  
***Quartiere Santo Stefano***

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OBIETTIVO RELATIVO AI SERVIZI ED INTERVENTI DI COMPETENZA DEL QUARTIERE SANTO STEFANO PER IL TRIENNIO 2021-2023.

Su proposta della Presidente del Quartiere

**IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO**  
riunito nella seduta del 9 dicembre 2020

Premesso che:

- l'art. 37 dello Statuto comunale stabilisce che ai Consigli di Quartiere, in quanto organi di rappresentanza diretta delle cittadine e dei cittadini, è garantito l'esercizio di un ruolo politico, propositivo e consultivo nella formazione degli indirizzi e delle scelte dell'Amministrazione Comunale ed è attribuita autonomia decisionale - nell'ambito degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale - per l'esercizio di attività e la gestione di servizi di base rivolti a soddisfare immediate esigenze delle popolazioni;
- l'art. 38, comma 3, dello Statuto comunale stabilisce che i Consigli dei Quartieri, nell'esercizio della propria autonomia decisionale e nel rispetto del tetto di risorse complessivamente assegnate e degli obiettivi indicati, formulano i Programmi-Obiettivo (P.O.) in cui si determinano i budget annuali dei singoli servizi e interventi;
- alla definizione dei Programmi-Obiettivo da parte dei Quartieri dovrà far seguito la convalida degli stessi da parte del Consiglio Comunale contestualmente alla deliberazione del Bilancio Comunale;
- la Conferenza dei Presidenti è stata coinvolta nella discussione sui contenuti del documento di indirizzi per la formulazione dei P.O. 2020, condividendo la scelta di utilizzare sia indicatori di sintesi demografici e socio-economici sia indicatori di servizio per la distribuzione delle risorse fra i Quartieri;
- la Giunta Municipale nella seduta del 10 novembre 2020 ha approvato i documenti relativi al Bilancio 2021-2023 tra cui gli Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri da trasmettere al Consiglio Comunale, indicati al capitolo 10 del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- tali indirizzi contengono la suddivisione delle risorse assegnate a budget a ciascun Quartiere per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza e riportano tra l'altro, il quadro descrittivo delle tendenze demografiche, sociali, educative ed

economiche e gli indicatori necessari per la definizione dei Programmi-Obiettivo-Budget 2021 (parte economica);

Precisato che:

- sulla base degli indicatori economico-sociali e demografici, dei servizi esistenti sul territorio, nonché sulla base delle motivazioni riportate nel documento "Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri - Anno 2021", approvato dalla Giunta in data 10 novembre 2020 a cui si fa rinvio, le risorse finanziarie per il Quartiere Santo Stefano in relazione all'esercizio finanziario 2021, ammontano a complessivi Euro 2,178 milioni, di cui euro 1,973 milioni al diritto allo studio e altri servizi educativi, mentre non viene per il momento confermato l'incremento avuto nel 2020 delle risorse per la promozione del lavoro di comunità e rimangono invece Euro 5.500,00 destinate alle Libere Forme associative;

Per quanto riguarda le linee di indirizzo del DUP si sottolineano alcuni punti particolarmente significativi e qualificanti l'azione amministrativa per il prossimo triennio:

- l'Amministrazione ha richiamato la forte valenza innovativa, per la costruzione di un nuovo modello di welfare di comunità, del progetto delle Case di Quartiere. Nella nuova visione, le Case di Quartiere non saranno solo un punto di riferimento per la popolazione anziana, con le storiche attività ricreative e culturali e gli interventi di contrasto alla povertà relazionale, di promozione della socialità e di sani e corretti stili di vita, di prevenzione socio-sanitaria, ma saranno rivolte a tutta la cittadinanza in una prospettiva intergenerazionale che coinvolgerà le persone sole, i giovani, gli adolescenti e le famiglie del territorio. Le Case di Quartiere, insieme alle Case della Salute, alle Biblioteche di Quartiere ed ai numerosi progetti di cittadinanza attiva, saranno nei prossimi anni un pilastro fondamentale di quel sistema di welfare di comunità che fa di Bologna una città che sa prendersi cura delle persone;

- si è opportunamente provveduto nel corso del 2020 ad adattare alla nuova situazione causata dall'emergenza sociale e sanitaria lo strumento del patto di collaborazione, semplificando ulteriormente l'iter per la sua approvazione con l'obiettivo di poter raccogliere e stimolare con maggiore rapidità risorse e proposte dei cittadini con l'approvazione, ad aprile del 2020, da parte dell'Area Nuove cittadinanze di apposite "Linee guida per la semplificazione dell'iter procedurale per la stipula dei Patti di collaborazione in relazione al periodo emergenziale determinato dal Covid-19 consentendo di poter avviare e gestire le progettualità ricevute, in modo più tempestivo, in particolare quelle che, se immediatamente attivabili, possono offrire un ulteriore sostegno a esigenze sociali e bisogni collaborativi emergenti;

- è stata costituita in ogni Quartiere una Task force antidegrado, e il DUP 2021-2023 pone esplicitamente l'obiettivo nel triennio di sviluppare e strutturare sempre più le Task force territoriali, anche ampliando la partecipazione ad ulteriori soggetti che si ritenga possano fornire un importante contributo in ambito di sicurezza e lotta al degrado;

Ritenuto:

- che si debba confermare la richiesta di un ruolo più incisivo da riconoscere ai Quartieri per la definizione delle priorità negli interventi di manutenzione, che spesso, riguardando la rimozione o il superamento di barriere architettoniche o di

situazioni di pericolo per i cittadini, ha a che fare con l'esercizio reale dei diritti delle persone, e in particolare di quelle portatrici di fragilità, e con la percezione di sicurezza nei propri spostamenti e fruizione degli spazi pubblici ;

- che nella situazione creatasi a seguito dell'evento pandemico tuttora in corso, che ha cambiato radicalmente il quadro delle risorse a disposizione e delle priorità di intervento, si devono sviluppare e rafforzare i nuovi percorsi per la promozione della collaborazione dei cittadini, attraverso lo svolgimento di progetti condivisi e integrativi dell'azione amministrativa per la cura della comunità e del territorio e delle attività di sostegno per creare reti di comunità, valorizzando sempre più i Quartieri come luoghi capaci dare impulso alla prossimità nell'intercettazione dei bisogni e nel dare loro risposta, con particolare riferimento agli interventi a sostegno della genitorialità, che con contenuti diversificati si estendono dalla primissima infanzia all'adolescenza;

- risultano inoltre ambiti del tutto prioritari per l'azione coordinata del Servizio Sociale Territoriale Unitario e del Quartiere l'attenzione alle situazioni di fragilità, a popolazione over 65, alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica e il coinvolgimento delle organizzazioni sul territorio (associazioni, parrocchie, ecc.) fin dalla fase progettuale dei progetti di presa in carico comunitaria ;

- i finanziamenti derivanti da progetti in corso di attuazione, quali il Bilancio Partecipato, sul quale sono state raddoppiate le risorse a disposizione dei quartieri, il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020", i progetti dell'azienda USL nell'ambito dell'obiettivo Salute sono una opportunità preziosa per le azioni che si intendono sviluppare in tutti i Quartieri, su cui ai Quartieri deve essere riconosciuto un ruolo di protagonisti nell'individuazione delle aree di intervento, nel coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati e nel coordinamento degli interventi;

- occorre insistere, pur nella difficoltà al rapporto e al coinvolgimento degli amministratori di condominio, per molteplici versanti di intervento (incentivi per l'assicurazione annuale per la rimozione dei graffiti, supporto per le azioni di smaltimento dell'amianto, installazione di impianti di videosorveglianza in aree condominiali che integrino il sistema di telecamere pubbliche, segnalazione di situazioni di disagio, ecc.);

- debba essere nel 2021 dato particolare impulso a tutte le azioni che possano riportare un nuovo equilibrio, dopo le chiusure prolungate delle attività nel corso del 2020, fra il territorio, i suoi residenti e le sue attività produttive e commerciali ;

- va affrontato e risolto, in collaborazione istituzionale con l'Amministrazione Comunale, il problema derivante da una non ottimale dislocazione dei servizi sociali di territorio, della polizia locale e degli URP, anche attraverso un opportuno recupero di spazi nella zona Irnerio - San Vitale del Quartiere ;

- vanno confermate e rafforzate le risorse erogate nel 2020 in via sperimentale per dotare di autonomia sui piccoli interventi manutentivi il Quartiere ;

Dato atto che:

- si è ritenuto necessario individuare i Programmi Obiettivo 2021 articolando gli interventi previsti con riferimento a:

- Pianificazione e gestione del territorio ;
- Promozione e sviluppo economico e culturale del Quartiere ;
- Promozione e gestione degli interventi di welfare cittadino ;
- Promozione e gestione degli interventi educativi ;
- Promozione e tutela della cittadinanza ;

in vista del lavoro di comunità da svolgere, nonché attribuire le necessarie risorse in

vista della piena realizzazione degli obiettivi individuati dal Consiglio di Quartiere nel rispetto complessivo degli obiettivi generali del Comune di Bologna ;  
- il Quartiere Santo Stefano individua come propri Programmi Obiettivo quelli riportati nel documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le scelte tecniche e politiche che trovano migliore esplicazione nelle schede stesse;

Sentita la Commissione Pianificazione, Bilancio e Controllo di Gestione, in data 7 dicembre 2020;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, è stato acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore del Quartiere Santo Stefano in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 per consentire di completare la procedura di approvazione del DUP 2021-2023 e garantire la continuità dei servizi resi alla cittadinanza;

Visti:

- gli artt. 37 e 38 dello Statuto del Comune di Bologna;
- gli artt. 12 e 13 del Regolamento sul Decentramento;

#### DELIBERA

- 1) di approvare i Programmi Obiettivo del Quartiere Santo Stefano per l'esercizio 2021, in relazione alle materie delegate, secondo l'esplicitazione dei dati economico-finanziari e degli indicatori contenuti nel documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che le indicazioni formulate e l'allegato documento Programmi Obiettivo, così come validato definitivamente con l'approvazione del Bilancio comunale, contengono gli obiettivi da assegnare al Direttore per il 2021, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto del Comune e dell'art. 35 del Regolamento sul Decentramento, in coerenza con gli indirizzi di governo;
- 3) di dare atto, quindi, che il Direttore, o suo delegato, subordinatamente all'adozione del PEG 2021 da parte della Giunta Comunale:
  - provvederà con proprie determinazioni all'attuazione ed alla gestione delle attività operative, ai sensi delle specifiche disposizioni delle normative vigenti, dello Statuto comunale e del Regolamento di Contabilità, procedendo in particolare:
    - a) all'acquisizione di beni e servizi, purché le obbligazioni contrattuali si concludano entro i dodici mesi successivi anche non coincidenti con l'anno solare, e siano ricomprese nei limiti degli stanziamenti previsti nel Bilancio pluriennale;
    - b) all'adozione degli atti di impegno relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi programmati entro il limite della spesa presunta totale di cui in premessa, dandone informazione al Presidente, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento sul Decentramento;
    - c) all'adozione di atti di impegno anche oltre il limite di spesa indicato nei Programmi Obiettivo 2021, sulla base delle disponibilità finanziarie

- aggiuntive che si renderanno eventualmente disponibili ;
- d) all'erogazione dei contributi previsti per gli utenti dei servizi scolastici, educativi nonché per il sostegno delle iniziative promozionali che verranno promosse nel corso del 2021, sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio di Quartiere;
- effettuerà, in ragione dell'andamento reale della gestione, dell'effettivo importo delle obbligazioni assunte e sempre nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti allegati al presente provvedimento, una rimodulazione degli impegni di spesa (costituzione, riduzione, integrazione) assunti nell'ambito del budget di Quartiere;
  - richiederà ai competenti organi dell'Amministrazione comunale, qualora si rendesse necessario, di variare gli stanziamenti tra interventi e/o capitoli differenti, dandone informazione al Presidente;
- 4) di dare atto, altresì, che il Direttore:
- sulla base dei Programmi Obiettivo formulerà, raccordandosi con la Direzione Generale, un piano dettagliato degli obiettivi 2021, coerenti al Piano della Performance del Comune di Bologna, che sarà approvato dalla Giunta Comunale con il dettaglio delle attività necessarie alla puntuale attuazione degli obiettivi contenuti nel Programma medesimo;
  - presenterà alla Commissione Pianificazione, Bilancio e Controllo di Gestione gli obiettivi assegnati entro il mese di marzo 2021 e lo stato di attuazione degli obiettivi, con particolare riferimento al lavoro di comunità e alle Libere Forme Associative, in occasione delle verifiche infrannuali (cosiddetti Preconsuntivi) entro il mese di novembre 2021;
- 5) di riservarsi di approvare modifiche e/o integrazioni ai presenti obiettivi, in ragione di una eventuale modifica del quadro delle risorse disponibili per il Quartiere ;
- 6) di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore del Quartiere  
Katuscia Garifo

